

Uomo arrestato, agenti filmati Il Sap: «Servono le bodycam»

ANDRIA

Un arresto complesso nel cuore di Andria e la necessità, sempre più urgente, di dotare ogni agente di strumenti adeguati alla gestione degli interventi sul campo. È quanto sottolinea la segreteria provinciale del **Sindacato autonomo di polizia della Bat** all'indomani dell'operazione condotta l'8 giugno da quattro agenti della Squadra volanti della questura di Andria, che hanno fermato un uomo di 34 anni, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso a minacciare e infastidire i passanti in una zona centrale della città.

«I colleghi sono intervenuti con grande professionalità – di-

chiara il segretario, Vito Giordano – applicando appieno le regole di ingaggio e operando con lucidità nonostante fossero ripresi dai cellulari dei presenti, spesso più interessati a cogliere eventuali errori che a supportare l'intervento». Il Sap Bat esprime un «grandissimo ringraziamento» agli agenti per aver agito «tutelando non solo la persona arrestata, ma anche la figura del poliziotto, espressione dello Stato sul territorio». Il sindacato rilancia infine il tema delle bodycam: «Si dia seguito al Ddl Sicurezza e assegnati a ogni singolo operatore, così come sta avvenendo per i taser. Servono a tutelare la piena efficienza e la sicurezza degli agenti nei vari interventi». «L'utilizzo delle bodycam – conclude Giordano – non può essere lasciato all'im-

provvisazione o alla buona volontà: serve una linea chiara e uniforme, valida su tutto il territorio nazionale». Fonti interne alla questura ricordano che gli strumenti devono essere forniti e autorizzati dal ministero dell'Interno.

V. Min.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA



Peso:11%